

Bus non in regola. E il viaggio dei tifosi diventa un'odissea

PESCINA La polizia stradale blocca l'autobus durante la sosta all'autogrill e il Milan club di Pescara rischia di perdere l'appuntamento del tanto atteso derby al Meazza. A vivere la spiacevole disavventura è stata una sessantina di tifosi rossoneri del club di Pescara, "Giancarlo Giardini", partiti domenica mattina per raggiungere il capoluogo lombardo in occasione del derby Milan-Inter. Gli agenti della polstrada di Pratola Peligna, al comando dell'ispettore superiore Marcello Roselli, hanno fermato il bus alla stazione di servizio di Brecciarola, nel Chietino. L'autobus, affittato per il viaggio a un'agenzia marsicana, è stato trovato con alcune irregolarità, per cui i due autisti sono stati multati. Si è trattato di sole sanzioni amministrative e il titolare della ditta potrà ora mettersi in regola con degli adempimenti alla Motorizzazione. Sono stati minuti di sconforto quelli vissuti dai tifosi rossoneri, che hanno così dovuto attendere l'arrivo di un nuovo mezzo proveniente dalla Marsica su cui salire per arrivare in Lombardia. Con le irregolarità rilevate dai poliziotti, infatti, il mezzo non ha potuto continuare il viaggio, mancando delle autorizzazioni necessarie. L'arrivo a Milano era previsto intorno alle 17. E invece è slittato di diverse ore. Tanto che, con il tempo necessario per il parcheggio dell'autobus, i rossoneri sono arrivati allo stadio Meazza di San Siro solo pochi minuti prima del fischio di inizio della partita. «Anche se alla fine siamo riusciti a vedere il derby» commenta un gruppo di tifosi «si è trattato di uno spiacevole episodio che si sarebbe potuto evitare. Anche perché ogni socio ha pagato il viaggio 100 euro. Già si trattava di un tempo di percorrenza lungo, ma con il blocco del pullman siamo andati incontro a una vera odissea, molto stressante. Troviamo davvero grave che chi di mestiere noleggia autobus non li metta in regola per i viaggi fuori regione».

